Cellulari: i costi "occulti" degli sms.

giovedì 08 marzo 2012

Capita a volte, scrivendo un SMS, di superare il numero di caratteri a disposizione dopo aver inserito lettere accentate o caratteri speciali; questo provoca il raddoppiamento del costo del messaggio senza che l'utente se ne renda conto.

A lanciare l'allarme è il Corriere della Sera: dietro i sistemi di scrittura messaggi di alcuni cellulari, denuncia il quotidiano, possono nascondersi delle insidie per i consumatori. L'impiego di lettere accentate o di caratteri speciali nella scrittura di SMS può diminuire il numero di caratteri a disposizione, da 160 a 70, provocando quindi l'invio di più di un messaggio e il conseguente innalzamento dei costi, senza che il consumatore se ne sia reso conto.

Marco Calvo, amministratore della società E-text, ha fornito una spiegazione tecnica della situazione: di fronte a caratteri speciali il cellulare attinge a un vocabolario speciale che comporta una codifica più pesante e una diminuzione dei caratteri disponibili. In alcuni dispositivi, quali il Samsung Galaxy, i messaggi che hanno superato la soglia per esser considerati di testo vengono immediatamente convertiti in MMS; altri dispositivi, quali l'iPhone, si limitano semplicemente a ridurre il numero dei caratteri a disposizione.

Aldilà di questi piccoli inconvenienti, resta comunque vero il fatto che il costo oggi previsto per gli SMS è fin troppo elevato, considerando che il peso di un messaggio si aggira intorno ai 140 byte. Se per esempio si considera un costo medio di 12 centesimi per SMS, ciò significa pagare 850 euro per ogni megabyte inviato. Nel caso assurdo in cui si volesse spedire via cellulare un film da due gigabyte, l'utente si troverebbe a pagare oltre un milione e mezzo di euro a fronte di un valore reale di pochi centesimi.

A mettere in crisi il mondo degli SMS sono intervenute ultimamente molte applicazioni di instant e social messaging, che sfruttano il traffico dati del dispositivo. Quelle che hanno riscontrato maggior successo sono WhatsApp e Viber. Una novità invece targata iPhone è quella di iMessage, che offre un servizio di messaggistica gratuita a tutti i possessori di un Apple che comunicano fra di loro.

Per chi è interessato a conoscere

tutte le novità sulle tariffe cellulari proposte dalle varie compagnie di telefonia mobile e desidera risparmiare sul proprio credito telefonico, il consiglio è quello di consultare il sito di SuperMoney, che in pochi istanti offre un quadro sulle tutte le tariffe disponibili sul mercato.

‘La riproduzione di questo contenuto è autorizzata esclusivamente includendo il link di riferimento alla fonte Help Consumatori e il link al sito SuperMoney.eu’